

Templeton Emerging Markets Bond Fund (il “Fondo”)

Identificatore della persona giuridica:
HEP77YQWMX55OZ6FJE32



FRANKLIN
TEMPLETON

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ ☐ ☐ **SÌ**

- ☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 0,00%**
- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 0,00%**

☒ ☐ ☒ **NO**

- ☐ Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) 0,00% di investimenti sostenibili
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale
- ☒ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto ha promosso un ampio spettro di caratteristiche ambientali e/o sociali, che variano a seconda della composizione del portafoglio e comprendono, tra l'altro:

- per gli emittenti sovrani: azioni riguardanti la mancanza di sicurezza relativa alle risorse, il rischio climatico estremo, le pratiche ambientali non sostenibili, la coesione e la stabilità sociale, le infrastrutture, la sicurezza sanitaria, il lavoro, il capitale umano e la demografia, e

- per gli emittenti societari: azioni riguardanti il cambiamento climatico, il capitale naturale, l'inquinamento e i rifiuti, le opportunità ambientali, il capitale umano, la responsabilità relativa ai prodotti, l'opposizione degli stakeholder e le opportunità sociali.

Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, nel suo portafoglio, Franklin Advisers, Inc. (“Gestore del Portafoglio”) ha raggiunto queste caratteristiche utilizzando un indice proprietario di valutazione ambientale, sociale e di governance (“ESG”), il Templeton Global Macro ESG Index (“TGM-ESGI”) per:

- escludere i titoli di Stato dei Paesi con le performance peggiori in ciascuna categoria ESG, fino a che le esclusioni non abbiano raggiunto il 10% dell'universo d'investimento del Comparto dedicato alle obbligazioni sovrane; e
- impegnarsi affinché la media ponderata del punteggio ESG di base delle obbligazioni sovrane (comprese le obbligazioni sovranazionali e anche il valore nozionale delle posizioni nette lunghe nei relativi derivati) nel portafoglio del Comparto sia superiore al punteggio ESG medio dell'universo di investimento dedicato alle obbligazioni sovrane.

Per quanto riguarda gli emittenti societari presenti nel portafoglio, il Gestore del Portafoglio ha raggiunto queste caratteristiche utilizzando i rating MSCI ESG per:

- escludere il debito societario di emittenti che si trovano nel 10% inferiore in base ai rating MSCI ESG per escluderli dall'universo d'investimento del Comparto dedicato alle obbligazioni societarie; e
- impegnarsi affinché la media ponderata del punteggio ESG degli emittenti societari nel portafoglio del Comparto sia superiore al punteggio ESG di base dell'universo d'investimento dedicato alle obbligazioni societarie.

La quota dell'universo d'investimento dedicata alle obbligazioni sovrane del portafoglio del Comparto era stata costruita sulla base di un universo di emittenti sovrani con dati storici di emissioni obbligazionarie in una determinata area geografica, escludendo gli emittenti dei Paesi:

- senza debiti insoluti attuali;
- registrati come sanzionati dall'Office of Foreign Assets Control degli Stati Uniti (“US OFAC”), dall'Unione europea (“UE”) o dalle Nazioni Unite (“ONU”);
- che non avevano emesso debito denominato in Euro o in dollari USA e non avevano un'entità di custodia locale che soddisfi i requisiti legali e normativi applicabili al Comparto e ai suoi partner di custodia; e
- qualsiasi Paese in cui la proprietà estera di obbligazioni sovrane non fosse consentita o non fosse ragionevolmente

praticabile a causa di restrizioni legali o normative.

La quota degli universi d'investimento dedicata alle obbligazioni sovrane e societarie del portafoglio del Comparto è costituita da emittenti con rating MSCI ESG.

Il punteggio ESG medio ponderato del Comparto è stato di 50,10 mentre il punteggio ESG medio dell'universo di investimento è stato di 49,37.

Il Comparto non ha fatto uso di un benchmark di riferimento cui allineare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

A tale riguardo, al 30 giugno 2023, il Comparto aveva allocato il 93,99% del suo patrimonio a investimenti allineati con le caratteristiche E/S.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità hanno avuto l'andamento previsto. I valori indicati sotto si riferiscono al 30 giugno 2023.

Nome KPI sostenibilità	Valore
La quota di emittenti sovrani e di società che hanno esposizioni o legami con i settori e le ulteriori esclusioni	0,00%
La differenza di punteggio ESG tra il portafoglio del Comparto e l'universo d'investimento.	0,73

... e rispetto ai periodi precedenti?

Non pertinente in quanto non vi erano periodi di riferimento precedenti.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel periodo in esame, per gli emittenti sovrani e sovrane sono stati presi in considerazione i principali effetti negativi di seguito indicati (i "PAI"):

- emissioni di gas serra; e
- violazioni sociali

Le emissioni di gas a effetto serra dei Paesi oggetto di investimenti sono state monitorate attraverso i dati relativi all'intensità dei gas a effetto serra Scope 1.

Le violazioni sociali da parte dei Paesi oggetto di investimento sono state monitorate nell'ambito dell'indice proprietario di valutazione degli aspetti ambientali, sociali e di governance ("ESG") del Gestore del Portafoglio, il Templeton Global Macro ESG Index ("TGM-ESGI"), con un esame da parte del Gestore del Portafoglio della solidità istituzionale, della coesione sociale e della stabilità e uguaglianza reddituale. In tal modo si mira inoltre a escludere in maniera esplicita i Paesi soggetti a sanzioni internazionali, incluse quelle imposte dall'ONU, dall'UE, o dall'OFAC statunitense.

Per gli emittenti societari normalmente si considerano i seguenti PAI:

- **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("Principi UNGC") o delle Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE") per le imprese multinazionali;**
- **esposizione ad armi controverse; e**
- **ricavi da combustibili fossili.**

Per le obbligazioni societarie, il Gestore del Portafoglio ha aggregato e documentato gli indicatori PAI rilevanti e valuta la performance societaria rispetto agli omologhi del settore, nonché la tendenza e la probabilità di impatti negativi.

Violazione dei principi UNGC o delle linee guida OCSE per le imprese multinazionali

Il Comparto ha escluso dal proprio portafoglio gli investimenti in società che sono state coinvolte in violazioni dei Principi UNGC o delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali.

Esposizione ad armi controverse

Il Comparto ha escluso dal proprio portafoglio gli investimenti in società coinvolte nella produzione o nella vendita di munizioni a grappolo, mine terrestri antiuomo e armi biologiche, chimiche e nucleari.

Ricavi da combustibili fossili

Il Comparto ha escluso dal proprio portafoglio gli investimenti in società che traggono oltre il 30% dei propri ricavi dai combustibili fossili.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

I principali investimenti di questo Comparto, esclusi la liquidità e gli strumenti derivati, sono stati:

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 2022-07-01 - 2023-06-30.

Investimenti più ampi	Settore	% del patrimonio	Paese
Republica de Colombia	Titoli di Stato	15,22%	Colombia
Republica Federativa do Brasil	Titoli di Stato	10,64%	Brasile
Republica del Ecuador	Titoli di Stato	7,22%	Ecuador
Pemerintah Republik Indonesia	Titoli di Stato	7,03%	Indonesia
Kerajaan Malaysia	Titoli di Stato	6,82%	Malesia
Arab Republic of Egypt	Titoli di Stato	5,91%	Egitto
Gobierno de Chile	Titoli di Stato	5,55%	Cile
The Bank of Thailand	Titoli di Stato	5,09%	Thailandia
Gobierno de la Republica Dominicana	Titoli di Stato	5,06%	Repubblica Dominicana
Magyarország	Titoli di Stato	3,41%	Ungheria
Federal Democratic Republic of Ethiopia	Titoli di Stato	2,57%	Etiopia
Republic of Ghana	Titoli di Stato	2,56%	Ghana
Government of Mongolia	Titoli di Stato	2,53%	Mongolia
Republica Oriental del Uruguay	Titoli di Stato	2,51%	Uruguay
Estados Unidos Mexicanos	Titoli di Stato	2,39%	Messico



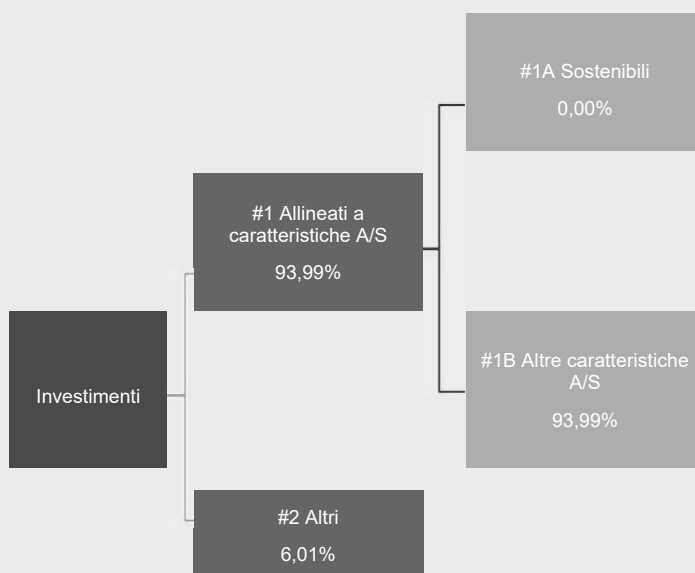
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

La percentuale di investimenti sostenibili era pari a 0%.

L'allocazione degli attivi
descrive la quota di
investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Il 93,99% del portafoglio del Comparto era allineato alle caratteristiche E/S promosse dal Comparto. La parte restante (6,01%) non era allineata alle caratteristiche promosse e consisteva principalmente in attività liquide detenute a servizio delle esigenze quotidiane del Comparto e/o come garanzia per strumenti derivati e organismi di investimento collettivo in valori mobiliari e organismi di investimento collettivo per scopi di gestione della liquidità.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **# 1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale.
- La sottocategoria **# 1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● ***In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?***

Al 30 giugno 2023, i principali settori e sottosettori del Comparto erano:

Settore principale	% del patrimonio
Titoli di Stato	93,99%
Liquidità	5,21%
Derivati	0,72%
Obbligazioni societarie	0,08%
Sottosettore principale	% del patrimonio
Titoli di Stato	93,99%
Liquidità	5,21%
Derivati	0,72%
Obbligazioni societarie	0,08%

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



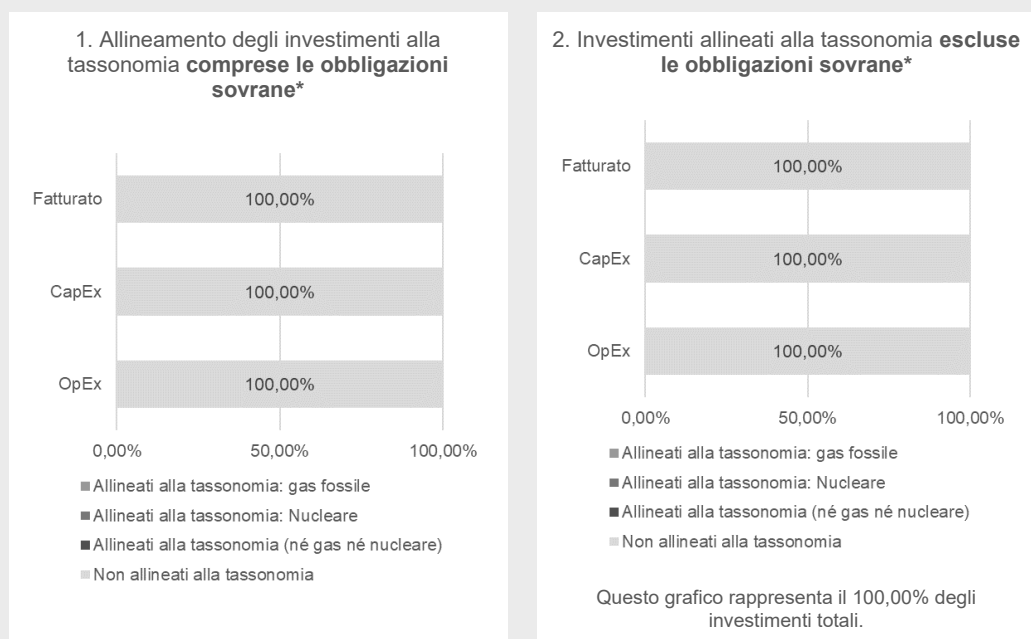
In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto non ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?¹

- ☐ Sì
- ☐ In gas fossile ☐ In energia nucleare
- ☒ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Il Comparto non ha investito in attività transitorie e abilitanti.

Come si rapporta la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La quota di investimenti alla voce "N. 2 Altro" era pari al 6,01% e comprendeva attività liquide detenute a servizio delle esigenze quotidiane del Comparto e/o come garanzia per derivati, per le quali non sono previste garanzie ambientali o sociali minime.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento, che esulano dalla discrezionalità del Gestore del Portafoglio, e che sono stati impiegati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali, possono essere così sintetizzati:

- il Comparto ha escluso dall'universo di investimento i Paesi e gli emittenti soggetti a sanzioni economiche internazionali, comprese quelle imposte dall'ONU, dall'UE o dall'OFAC statunitense;
- il Comparto ha escluso i titoli di Stato dei Paesi con le performance peggiori in ciascuna delle categorie ESG in base agli attuali punteggi proprietari dei Paesi, fino a quando le esclusioni non hanno raggiunto il 10% dell'universo d'investimento del Comparto dedicato alle obbligazioni sovrane;
- il Comparto ha escluso il debito societario di emittenti che si trovano nel 10% inferiore in base ai rating MSCI ESG;
- il Comparto ha raggiunto una media ponderata del punteggio ESG di base delle obbligazioni sovrane (comprese le obbligazioni sovranazionali e anche il valore nozionale delle posizioni nette lunghe nei relativi derivati) nel portafoglio del Comparto superiore al punteggio base ESG medio dell'universo di investimento dedicato alle obbligazioni sovrane; e
- il Comparto ha raggiunto una media ponderata del punteggio ESG delle obbligazioni societarie nel portafoglio del Comparto superiore al punteggio ESG di base medio dell'universo d'investimento dedicato alle obbligazioni societarie.

Ai fini della limitazione dell'universo di investimento si sono applicate innanzitutto le esclusioni basate sui Paesi soggetti a sanzioni internazionali. L'esclusione dei Paesi con i punteggi ESG peggiori si è applicata quindi al restante universo di investimento.

Le esclusioni dei Paesi con i punteggi più bassi sono state effettuate in maniera sequenziale, iniziando con l'eliminare il Paese con il valore peggiore secondo il punteggio ambientale del TGM-ESGI, per poi passare al Paese del restante universo di investimento con il punteggio sociale più basso, e infine eliminando il Paese con il punteggio di governance peggiore. Questo processo è stato ripetuto fino ad escludere il 10% dell'universo di investimento.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non applicabile.